

VareseNews

Boracchi (liceo Crespi): “Lo stop alle scuole è un male necessario per migliorare i trasporti”

Pubblicato: Venerdì 23 Ottobre 2020



I dirigenti delle scuole superiori della provincia di Varese non possono negare il problema: i contagi stanno crescendo molto velocemente e **questo stop alla didattica in presenza voluta dal governatore lombardo Attilio Fontana viene visto come momento per resettare tutto e ripartire** con maggiore sicurezza. Partendo dal nodo dei trasporti pubblici il cui affollamento sembra essere una delle cause che stanno riportando i numeri a livelli allarmanti.

La **dirigente del liceo Daniele Crespi di Busto Arsizio, Cristina Boracchi**, è appena uscita da una riunione provinciale nella quale si è fatto il punto della situazione per quanto riguarda le scuole superiori e la didattica a distanza: «Tutti abbiamo capito e **vediamo dai numeri che la situazione è diventata effettivamente più complicata**. Una pausa di riorganizzazione con una revisione del sistema dei trasporti ci può stare. **Non siamo contenti perchè molte cose si potevano fare prima** e i nostri ragazzi non sono stati sempre attenti al di fuori dell'ambiente scolastico. Ritengo però **importanti le parole del governatore che ha dichiarato di volersi attivare sul tema dei trasporti** in questo momento di pausa. Senza fare terrorismo è utile fare uno stop anche per mettere a punto qualche accorgimento sulla comunicazione Ats-Scuola-Genitori in caso di contagi e anche su questo aspetto abbiamo accolto con favore la volontà dei dirigenti di migliorare il meccanismo».

Non tutte le scuole sono pronte al 100% con la tele-scuola. Qualche istituto potrebbe avere problemi di connettività (dato che i professori dovranno collegarsi dalla scuola, ndr) che si cercherà di risolvere in

breve tempo. **Qualche classe resterà in presenza** ancora per qualche giorno (pochi casi e poche scuole della provincia) tra la quali anche le prime del liceo Crespi: «Abbiamo qualche problema di connessione nella sede distaccata di piazza Trento e Trieste. Le prime (10 classi in tutto) continueranno ancora ad andare in presenza per circa una settimana in attesa di risolvere il problema di connessione, in modo da poterli anche formare sui sistemi utilizzati dall'istituto per la Dad».

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it